



Autorità Garante nazionale
dei diritti delle persone
con disabilità

Delibera del Garante n. 32 del 18 settembre 2026

Oggetto: Raccomandazione recante "*principi e indirizzi in materia di accessibilità, fruibilità e piena partecipazione delle persone con disabilità agli spettacoli dal vivo*".
ADOZIONE.



Autorità Garante nazionale
dei diritti delle persone
con disabilità

Oggetto: Raccomandazione recante *"principi e indirizzi in materia di accessibilità, fruibilità e piena partecipazione delle persone con disabilità agli spettacoli dal vivo"*.
ADOZIONE.

IL GARANTE

il giorno **18** del mese di **settembre** dell'anno **2026**, in Roma, presso la sede legale dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, presenti l'avv. Maurizio Borgo, il prof. Francesco Vaia e l'ing. Antonio Pelagatti, Collegio del Garante regolarmente costituito;

vista

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009, n. 18;

visti

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione;
- gli articoli 21 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

vista

- la legge 1° marzo 2006, n. 67, recante misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante «Delega al Governo in materia di disabilità» e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera f), che prevede l'istituzione del Garante nazionale delle disabilità, al fine di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone con disabilità;

visto

- il decreto legislativo 5 febbraio 2024, n. 20, recante "Istituzione dell'Autorità Garante Nazionale dei diritti delle persone con disabilità" (in seguito denominata "Autorità") e successive modifiche e integrazioni;

considerato

- che, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, l'Autorità vigila sul rispetto dei diritti delle persone con disabilità e può formulare raccomandazioni, promuovere interventi e misure idonee al superamento delle criticità rilevate;

visto

- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 e, in particolare, l'articolo 17, che ha introdotto nella legge 5 febbraio 1992, n. 104 l'articolo 5-bis in materia di accomodamento ragionevole;
- il decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 82, di attuazione della direttiva (UE) 2019/882, con particolare riferimento, per quanto applicabile, all'accessibilità dei servizi, compresi i servizi di commercio elettronico;

vista

- la normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, sicurezza, prevenzione incendi, pubblico spettacolo e protezione dei dati personali;

considerato

- che l'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità opera al fine di assicurare la tutela, la concreta attuazione e la promozione dei diritti delle persone con disabilità, in conformità alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, al diritto dell'Unione europea, alla Costituzione e alla normativa nazionale;
- che l'Autorità costituisce una componente del sistema nazionale di promozione e protezione dei diritti delle persone con disabilità e di monitoraggio dell'attuazione della Convenzione ONU e che, nell'esercizio delle proprie funzioni, vigila sul rispetto dei diritti, contrasta le discriminazioni dirette e indirette e il rifiuto dell'accomodamento ragionevole, riceve e approfondisce segnalazioni, svolge verifiche anche d'ufficio e promuove interventi e misure idonei al superamento delle criticità riscontrate;
- che il decreto legislativo 18 giugno 2026, n. 123 ha ulteriormente rafforzato gli strumenti attribuiti all'Autorità, ampliandone le funzioni consultive e gli strumenti di tutela anche in sede giudiziaria e confermandone il ruolo di garanzia rispetto alle situazioni che incidono sull'effettivo godimento dei diritti delle persone con disabilità;
- che l'articolo 30 della Convenzione ONU riconosce alle persone con disabilità il diritto di partecipare, su base di uguaglianza con gli altri, alla vita culturale e richiede l'adozione di misure appropriate affinché possano accedere ai luoghi e ai servizi culturali;
- che la possibilità di assistere a un concerto, a una rappresentazione teatrale, a uno spettacolo musicale o artistico, a un festival o ad altra manifestazione culturale costituisce espressione dei diritti alla partecipazione, all'autodeterminazione, alla socialità e all'inclusione nella comunità;

rilevato

- che continuano a verificarsi situazioni nelle quali le persone con disabilità incontrano ostacoli di carattere fisico, sensoriale, comunicativo, cognitivo, digitale, procedurale e organizzativo che possono limitarne o impedirne la piena partecipazione agli spettacoli dal vivo;

considerato

- che la mera possibilità materiale di accedere al luogo dell'evento non esaurisce il concetto di accessibilità e che l'intera esperienza di partecipazione deve poter essere fruita, per quanto concretamente possibile, in condizioni di dignità, autonomia, sicurezza e uguaglianza, dalla ricerca delle informazioni e dall'acquisto del biglietto sino all'ingresso, alla fruizione del posto e dei servizi, alla comunicazione e all'uscita;
- che le misure di accessibilità devono essere individuate secondo criteri di proporzionalità, ragionevolezza e adeguatezza, in relazione alla natura, alle dimensioni e alla complessità dell'evento, fermo restando il rispetto dei diritti alla dignità, all'autonomia, all'accessibilità e alla non discriminazione;
- che particolare rilievo assume la disponibilità preventiva di informazioni chiare, specifiche e aggiornate sulle effettive condizioni di partecipazione all'evento;

ritenuto

- in tale prospettiva, opportuno promuovere, quale buona pratica, l'adozione di una **Dichiarazione di Accessibilità dell'evento**, quale strumento di trasparenza, responsabilizzazione e programmazione, da modulare secondo criteri di proporzionalità rispetto alle caratteristiche dell'iniziativa e senza attribuirle, nell'attuale quadro normativo, natura di autonomo requisito autorizzatorio;

considerato

- che, quando le misure generali di accessibilità non siano sufficienti rispetto alla specifica situazione della persona, deve essere valutata l'adozione di un accomodamento ragionevole nei termini previsti dall'ordinamento;
- che particolare attenzione deve essere assicurata agli eventi organizzati, patrocinati, finanziati o comunque sostenuti con risorse pubbliche, per i quali l'accessibilità deve essere valorizzata nell'ambito della progettazione, delle procedure di sostegno e della rendicontazione, secondo criteri di proporzionalità;

ritenuto

- necessario individuare principi e indirizzi capaci di orientare le amministrazioni pubbliche, gli organizzatori, i gestori degli spazi, i soggetti che gestiscono i sistemi di biglietteria e gli altri operatori coinvolti, affinché l'accessibilità e la piena partecipazione delle persone con disabilità siano considerate, fin dalla progettazione e dall'organizzazione degli spettacoli dal vivo, componenti ordinarie della qualità dell'evento e condizioni per l'effettivo esercizio dei diritti fondamentali;
- altresì, opportuno promuovere il confronto istituzionale finalizzato alla progressiva definizione di un quadro nazionale maggiormente organico e uniforme in materia di accessibilità agli spettacoli dal vivo, ferma restando la competenza del legislatore nella definizione di eventuali nuovi obblighi, requisiti e standard; la Raccomandazione formula espressamente tale segnalazione al Governo e al Parlamento.

dichiarata

- la regolarità giuridico-amministrativa del presente provvedimento;
- che non sussistono motivi ostativi a procedere, attesa la piena conformità dell'atto alle disposizioni di legge ed ai regolamenti dell'Autorità;
- che in merito al trattamento dei dati ed in osservanza a quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003 e nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) circa il rispetto dei principi e delle prescrizioni per il trattamento e diffusione dei dati personali, con la firma del presente Atto si attesta la rispondenza del testo del provvedimento e degli eventuali allegati alle suddette prescrizioni, ai fini della pubblicazione nei modi di legge sul sito web istituzionale dell'Autorità, nelle apposite sezioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di **adottare la Raccomandazione n.05 del 18 settembre 2026** - ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n.20/2024, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 2026, n. 123 - recante "***principi e indirizzi in materia di accessibilità, fruibilità e piena partecipazione delle persone con disabilità agli spettacoli dal vivo***" (cfr. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

2. di **disporre** la trasmissione della Raccomandazione, per quanto di rispettiva competenza, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità, al Ministero della Cultura, al Ministero dell'Interno, alle Regioni e Province autonome, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e all'ANCI;
3. di **disporre** che la Raccomandazione sia altresì portata a conoscenza delle principali organizzazioni rappresentative degli operatori dello spettacolo dal vivo, dei gestori delle strutture e dei sistemi di biglietteria e delle organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità;
4. di **demandare** all'Ufficio dell'Autorità gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, comprese le attività di trasmissione e diffusione, le interlocuzioni con le amministrazioni e i soggetti interessati e il monitoraggio delle criticità emergenti dall'applicazione dei principi e degli indirizzi contenuti nella Raccomandazione;
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Autorità, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
5. di **dare atto** che la presente deliberazione è adottata dal Collegio nella seduta del 18.09.2026, come risulta dal verbale della medesima seduta. Le firme digitali, anche qualora apposte in data successiva, hanno valore di attestazione della corrispondenza del documento informatico alla decisione assunta nella predetta seduta e non incidono sulla data di adozione ed efficacia dell'atto.

Il Collegio

- avv. Maurizio Borgo
- prof. Francesco Vaia
- ing. Antonio Pelagatti

Firmato digitalmente da: Maurizio Borgo
Data: 22/09/2026 12:24:33



Francesco Vaia
23.09.2026 12:13:06
GMT+02:00

Firmato digitalmente da: Antonio Pelagatti
Data: 23/09/2026 15:14:43

Autorità Garante nazionale
dei diritti delle persone
con disabilità

il Direttore Generale Ufficio del Garante
ing. Ciro Verdoliva



CIRO VERDOLIVA
23.09.2026 17:30:46
GMT+02:00

il segretario verbalizzante
dott. Paolo Failla Giacomobono



PAOLO FAILLA
GIACOMOBONO
24.09.2026 09:23:08
GMT+02:00